

## Indice-sommario

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XV
<i>Guida alla lettura</i>	XIX
<i>Abbreviazioni</i>	XXI

## Parte Generale

### Capitolo I

#### *La prima giurisprudenza del collegio dei Pontefici: la costruzione di forme e di formule certe*

Il congegno gestuale della <i>mancipatio</i> (mancipazione)	3
L'interpretazione creativa del collegio pontificale: il caso dell' <i>emancipatio</i> (emancipazione)	4
Esempi dell'economia dei mezzi giuridici: il caso dell' <i>adoptio</i> (adozione)	6
... e il caso del <i>testamentum per aes et libram</i> (testamento per rame e bilancia)	7
Dalla difesa privata al processo statale: la <i>legis actio sacramento</i> (azione di legge <i>per sacramentum</i> )	9
L'adattamento negoziale del modello della <i>legis actio sacramento</i> : l' <i>in iure cessio</i> (cessione in tribunale)	11

## Capitolo II

### *L'editto del pretore*

Il ruolo dell'editto del pretore nel sistema classico delle fonti	13
Esempi di promesse edittali	14
Azioni pretorie: le <i>actiones in factum</i>	16
Azioni pretorie: le <i>actiones ficticiae</i>	18
Azioni pretorie: le <i>actiones utiles</i>	20
La funzione dell'eccezione posta a difesa del convenuto	21

## Capitolo III

### *Esempi di formule processuali*

<i>Condictio certae creditae pecuniae</i> o <i>actio certae creditae pecuniae</i> (Intimazione per una somma determinata di denaro data a credito)	23
<i>Actio incerti ex stipulatu</i> (Azione di oggetto indeterminato da stipulazione)	23
<i>Vindicatio rei. Formula petitoria</i> (Rivendica. Formula petitoria)	24
<i>Actio negatoria usufructus</i> (Azione negatoria dell'usufrutto)	25
<i>Actio empti</i> (Azione di compera)	26
<i>Actio empti institoria</i> (Azione institoria di compera)	27
<i>Actio pro socio</i> (Azione di società)	28
<i>Exceptio doli</i> (Eccezione di dolo)	29
<i>Exceptio metus causa</i> (Eccezione di violenza)	29
Esempio di schema di azione complicato da eccezione	30

## Capitolo IV

### *La giurisprudenza classica*

Il ruolo della giurisprudenza nel sistema classico delle fonti	31
--	----

	<i>pag.</i>
Il metodo casistico dei giuristi	33
La pratica del responso giurisprudenziale	35
Il <i>ius controversum</i> fra le differenti opinioni dei giuristi	39
Nozione e funzione delle <i>regulae iuris</i>	41
La creazione di una <i>regula iuris</i>	42
Un esempio di <i>regula iuris</i> : il criterio dell' <i>utilitas contractantium</i>	44
La consapevolezza dei giuristi circa i limiti dello strumento definitorio	46
La definizione di dolo di Labeone prevale su quella precedente di Servio	47
Le definizioni di contratto	49
Esigenze sistematiche e schemi classificatori nella riflessione giurisprudenziale: l'individuazione di <i>genera et species</i>	50

## Parte Speciale

### Capitolo V

#### *Una casistica giurisprudenziale in tema di diritti reali*

La tutela dell' <i>in bonis habens</i>	55
<i>Res in bonis</i> per acquisto <i>a non domino</i>	56
<i>Pati</i> o <i>non facere</i> del proprietario del fondo servente <i>ed eccezione</i>	58
<i>Utilitas fundi</i> ed estinzione delle servitù	61
Il contenuto del diritto di usufrutto	62
L'esigenza di determinare una corretta gestione e manutenzione della <i>res</i> in usufrutto: la <i>cautio usufructuaria</i>	66

## Capitolo VI

*Una casistica giurisprudenziale in tema di rapporti obbligatori*

L'illustrazione del contratto di mutuo in Gaio	69
Donazione o mutuo?	70
Perché talvolta il comodatario può rispondere solo per dolo? Un'applicazione del principio dell' <i>utilitas contrahentium</i>	71
Quando si può agire nei confronti del comodante? Il carattere di contratto bilaterale imperfetto del comodato	73
Deposito o mutuo? La rilevanza della buona fede circa il tema del computo degli interessi	74
Mutuo o deposito? Il problema tocca il rischio contrattuale	76
<i>Ius gentium</i> e <i>ius civile</i> ; <i>fides bona</i> e <i>aequitas</i> : criteri decisionali talora fra loro in contrasto in un caso di deposito	77
Modi diversi di costituzione del pegno	80
Diritto di ritenzione e <i>actio pignoratitia contraria</i> ? La diversità delle tutele a favore del creditore pignoratizio	81
La struttura formale della <i>stipulatio</i> fondata sulla simmetria verbale descritta da Gaio	82
L'interpretazione giurisprudenziale: superare la rigidità formale della <i>stipulatio</i> e dare valore alla sostanza dell'accordo fra le parti	83
Il divieto di stipulare in favore di terzi	84
Necessità di un modello di diligenza appropriato alle caratteristiche del promittente obbligato ad una prestazione di <i>dare</i>	85
Casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione imputabile al promittente	86
L'interpretazione di un negozio stipulatorio	88
I contratti che si perfezionano con la registrazione per iscritto (contratti letterali) nella descrizione di Gaio	89
Incertezza oggettiva o ignoranza soggettiva del prezzo nella compravendita?	90

	<i>pag.</i>
Si può vendere una cosa che ancora non esiste?	91
Vendita con patto di riserva di gradimento non rispettato dal venditore e attribuzione del rischio contrattuale	92
Perfezionata la vendita, a chi tocca il rischio contrattuale?	93
Vendita o mutuo? L'individuazione delle intenzioni delle parti è determinante circa l'attribuzione del rischio contrattuale	95
Il dolo "fisiologico" nella compravendita	96
La mancanza totale o parziale dell'oggetto della compravendita conduce ad una diversità di opinioni circa la conservazione del negozio	97
Un caso d'interpretazione secondo le intenzioni delle parti nel contratto di compravendita	98
In un caso di compravendita si esclude quell'interpretazione del contratto che porterebbe a conseguenze applicative assurde	99
L'interpretazione di un patto concluso fra compratore e venditore è fonte di <i>ius controversum</i>	100
La rilevanza della conoscenza da parte del venditore del vizio della cosa venduta e i suoi effetti sul risarcimento del danno	101
Un caso di evizione della cosa venduta	103
<i>Locatio rei o emptio-venditio?</i>	104
La rilevanza della conoscenza del vizio della cosa locata da parte del locatore e i suoi effetti sul risarcimento del danno	105
<i>Locatio-conductio operarum o emptio-venditio?</i>	106
Quali tipologie di colpa entrano in gioco nella <i>locatio-conductio operis</i> ?	107
La responsabilità per imperizia del conduttore	108
L'interpretazione di un contratto di <i>locatio operis</i>	110
Si può costituire una società in cui un socio riceva una quota maggiore di utili e ne sopporti una minore di perdite?	111
L'importanza del conferimento d'opera del socio per la riuscita degli scopi societari	113
Il socio risponde nei confronti degli altri soci solo per dolo o anche per colpa?	114

	<i>pag.</i>
Talvolta la colpa del socio può essere modellata sulla <i>diligentia quam in suis</i>	116
L'accollo del rischio contrattuale nel contratto di società	117
La gratuità come elemento essenziale del contratto di mandato	119
Quali conseguenze a carico del mandatario se questi eccede i limiti imposti dal mandante nell'esecuzione del mandato?	120
Un caso di mandato <i>contra bonos mores</i>	121
L' <i>aequitas</i> del principio dell'utilità dei contraenti pone dei limiti alla responsabilità del mandatario	122
Un caso di responsabilità di un mandatario-fideiussore	124
Le ragioni che giustificano il riconoscimento dei contratti innominati	125
La concessione di un' <i>actio praescriptis verbis</i> a tutela di contratto innominato nel caso di una forma di prestito reciproco	126
La concessione di un' <i>actio in factum</i> a tutela di un contratto innominato nel caso di una vendita di una cosa per conto altrui dietro un incerto compenso	127
Si riconosce un contratto innominato in un prestito d'uso anomalo	128
La previsione di un' <i>actio praescriptis verbis</i> a tutela di un contratto innominato nel caso di un servo consegnato in custodia, compensando l'attività di custodia con i servizi svolti dal servo	129
La struttura del <i>pactum</i> : accordo tutelato non con azione ma con eccezione	130
Un caso di <i>pactum de non petendo in rem</i>	133
Il requisito dell'utilità iniziale della gestione nella <i>negotiorum gestio</i>	134
Una casistica in tema di <i>negotiorum gestio</i>	135
Chi riceve un pagamento per errore è obbligato a restituirlo	137
Si può ripetere quanto dato in ragione di una <i>turpis causa</i> ?	138

Un'applicazione della <i>condictio</i> (nominata <i>ob rem dati re non secuta</i> ) a tutela di un contratto innominato dove è già stata eseguita una prestazione di <i>dare</i>	139
Anticipo dell'intera mercede della <i>locatio rei</i> o pagamento erroneo, presupposto per l'esercizio della <i>condictio indebiti</i> da parte del conduttore?	140
La <i>diligentia quam in suis</i> come criterio di valutazione della responsabilità del tutore	142
Applicazioni della <i>diligentia quam in suis</i> nei confronti del tutore che amministra e tutela il proprio patrimonio con attività che non applica al patrimonio pupillare	142
L'ampia nozione di <i>contrectatio</i> idonea a costituire l'elemento oggettivo del <i>furtum</i>	145
Il consenso del proprietario affinché la cosa sia sottratta non può concretare la fattispecie di <i>furtum</i> , ma può esservi furto di cosa propria	146
L'estensione della legittimazione attiva all' <i>actio furti</i>	147
I testi del primo e terzo capo della <i>lex Aquilia</i>	150
L'interpretazione giurisprudenziale del concetto di <i>iniuria</i> nel testo della <i>lex Aquilia</i> : agisce <i>iniuria</i> chi agisce con dolo o con colpa	152
Entro quali limiti la legittima difesa giustifica il danno recato ingiustamente?	154
L'agire in stato di necessità	155
Non prevedere ciò che si doveva ragionevolmente prevedere: la <i>culpa</i> come <i>imprudencia</i>	157
Come si deve calcolare l'entità del danno?	159
Una controversia su come calcolare retrospettivamente il termine dell'anno fissato nel primo capo della legge Aquilia	161
<i>Actio legis Aquiliae</i> o <i>actio locati</i> nella prospettiva della "depenalizzazione" della legge Aquilia	162
L'interpretazione estensiva del <i>verbum legis</i> " <i>rumpere</i> " del terzo capo della legge Aquilia	164

	<i>pag.</i>
Contro di chi e con quale azione si deve agire per il danno causato? Una casistica ricca di varianti	166
L'esteso campo di applicazione del delitto di ingiurie ( <i>iniuria</i> )	169
La tutela pretoria del delitto di <i>iniuria</i>	171
Un delitto di origine pretoria: il dolo	173
La responsabilità oggettiva dell' <i>habitor</i> per le cose gettate o versate dall'abitazione	175
L'albergatore, il gestore di stallaggi, l'armatore di navi rispondono per i furti e i danneggiamenti commessi nei luoghi della loro attività: responsabilità oggettiva o <i>culpa in eligendo</i> ?	179
 <i>Indice delle fonti</i>	 181